



Bollettino della DDEV

Direct Democracy

Euro-vision

9/2009

DDD - La emancipazione dell' individuo

Dall' epoca del Rinascimento una tendenza costante può essere osservata in tutti i settori della vita sociale, delle arti, letteratura, musica, scienza e filosofia.

E' partita con modestia e per tentativi progredendo lentamente all' inizio ma, a partire dal secolo diciottesimo, ha preso un passo accelerato per esplodere nel dopoguerra in un rivolgimento iconoclastico.

Si è sviluppata da Euclide a Lobachewski, da Newton a Einstein e Bohm da Michelangelo a Rodin, da Mozart a Strawinski, da Raffaello a Picasso da Kant a Kuhn, ed infine da Dickens e Dostojewski fino alla giungla della moderna letteratura sperimentale nata in Francia.

E' una tendenza sempre identica : dissoluzione di quegli schemi ideologici, concettuali ed estetici che erano ritenuti eterni, immutabili e realistici, in favore di tendenze frammentate, soggettive ed individualiste.

Nel campo dello sviluppo sociale e politico si può osservare lo stesso schema lungo tutto il percorso della storia a noi nota.

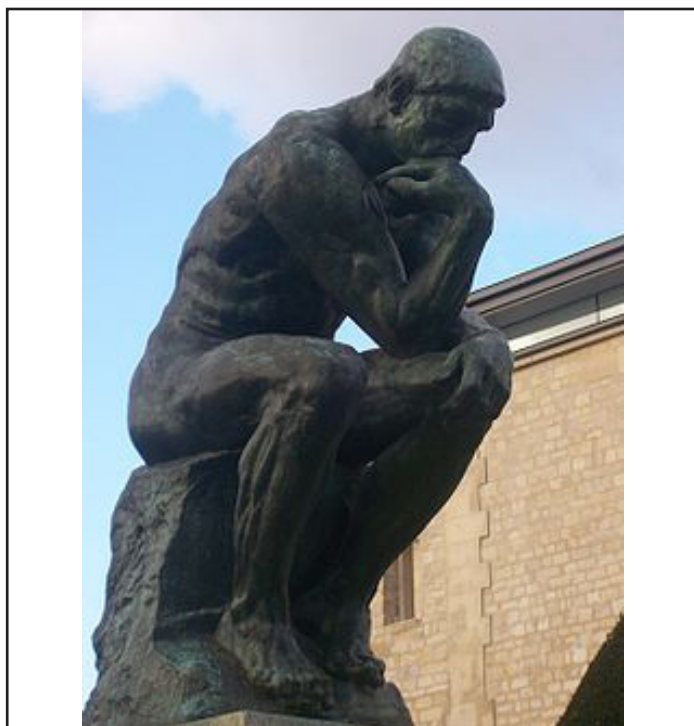
Dopo un periodo di armonia precaria tra le istituzioni politiche e quelle strutture sociali che erano state create per organizzare e guidare la società, le istituzioni politiche hanno cominciato a deviare, in una direzione diversa dalle nuove prospettive di una società in cambiamento.

Una tensione si origina quindi dal fatto che i partecipanti allo status quo politico resistono ad adattarsi alla nuova situazione : adattarsi vorrebbe dire rinunciare a parte del loro potere e dei loro privilegi.

Ad un certo momento, i contrasti non possono più essere composti ed una rivoluzione più o meno violenta riporta la situazione in equilibrio : dopo di che l'intero ciclo si ripete.

Prendete per esempio l' impero Romano nel quinto secolo, basato sullo schiavismo, la forza militare ed un sistema legale strutturato : ha ancora tentato di mantenersi in una società che ormai si avviava

Auguste Rodin: Il pensatore



La concezione della democrazia come il riconoscimento del potere politico dei cittadini è espressa mediante due principi fondamentali :

- Il macro-principio della sovranità politica dell' individuo
- Il micro-principio della autonomia sociale dell' individuo.

Il primo afferma che la società politica deve essere organizzata in un modo tale che gli individui (i cittadini) possano avere il potere di esercitare la loro sovranità direttamente a macro - livello cioè esprimendo la loro volontà ed inserendola direttamente nelle leggi ad ogni livello della organizzazione dello Stato.

Il secondo, dall' altro lato, ritaglia uno spazio per l'individuo nel suo posto di lavoro e nella comunità e gli permette di esercitare un ruolo autonomo in queste unità sociali.

al feudalesimo, alla servitù della gleba ed alla fedeltà personale.

Nei secoli seguenti il feudalesimo è rimasto in armonia sia ideologica che materiale con la società rurale del tempo.

A partire dal diciottesimo secolo lo slogan di Libertà, Eguaglianza, Fraternità ha iniziato a corrodere le esistenti fondamenta ideologiche, in quanto nelle mutate condizioni economiche il successo imprenditoriale era diventato più importante dei diritti ereditari.

Per pochi decenni la aristocrazia feudale si illuse di poter mantenere in vita le istituzioni tradizionali, fino a quando fu spazzata via dal progresso inarrestabile, ed il governo esercitato dalla aristocrazia ereditaria fu sostituito da politici eletti, attraverso la nuova struttura dei partiti politici.

Si era ripristinato un equilibrio di massima tra il governo dei partiti e la struttura sociale della nascente società industriale, e fino alla metà del ventesimo secolo la natura dei sistemi collettivisti o liberali della società non fu seriamente messo in discussione

Ancora una volta però la dissoluzione delle società e degli ideali materialisti, cominciò a generare tensioni crescenti tra la organizzazione pietrificata delle strutture di partito e l'onda dello sfrenato individualismo montante in tutte le società occidentali.

Come già accennato in precedenza su questo Bollettino, il potere esercitato dalle elites dei partiti può sembrare accettabile fino a quando le elites politiche e la cittadinanza

sembrano vivere all'interno delle stesse regole societarie. Quando questa illusione diviene manifesta, e questo è ciò che succede nelle nostre società in questo momento, il potere dei partiti perde la legittimazione democratica che sembrava possedere in passato e si rivela agli occhi dei cittadini per un sistema oppressivo e corrotto.

Una dittatura mascherata che si auto-justifica.

Ancora una volta.

La storia si ripete, nella età di Internet, delle reti elettroniche globali e dell'accesso illimitato alla informazione i cittadini che vivono negli stati dell'Occidente divengono sempre più informati e coscienti: essi sanno ormai di essere in grado di governarsi da soli, sia direttamente oppure con rappresentanti eletti ma con mandati chiaramente definiti e limitati nel tempo.

Mentre i partiti non sono più necessari, quando non sono dannosi, i politici di professione – questi nuovi aristocratici – si fanno sostenere dai media corrotti e pretendono di mantenere i cittadini all'oscuro e pretendono che la gente comune sia un gregge di incapaci mentali che hanno bisogno di essere guidati e diretti nelle loro scelte.

Come sempre nella storia prima o poi la discordanza tra le istituzioni esistenti ed il desiderio collettivo di una società diversa e più giusta non potrà non condurre a profonde modifiche del sistema politico.

Una rivoluzione probabilmente non violenta, ma comunque altrettanto profonda e gravida di conseguenze quanto quelle del passato.

Riportato da:

Majid Behrouzi

Democrazia come potere politico del Cittadino

Edizioni Lexington Books

Questa è la costituzione del nostro gruppo di contatti:

Direct Democratic Euro-Vision projekt0.webnode.cz

Organizzazioni partecipanti

Italia

Democrazia Federale www.democrazia-federale.it

Grecia:

European Sympoliteia www.dimopolis.gr

Francia:

Rassemblement pour la Démocratie Directe www.rdd-france.com

Repubblica Ceca:

Demokracie DK www.demokracie.info

Organizzazioni simpatizzanti

Polonia:

Jednomandatowe Okregi Wyborcze www.jow.pl

Spagna:

Organization of European Women (uses the websites of Ideas y debate and Eurity)

Cipro:

Mr.Chambis Kiatipis - an excellent website : <http://www.ch-kiatipis.com/index-eng.htm>

DD, Organizzazioni ed attivisti con i quali siamo in contatto:

Germania:

Mehr Demokratie e.V. www.mehr-demokratie.de

(La maggiore organizzazione in Europa)

Svizzera:

Initiative and Referendum Institute Europe www.iri-europe.org

Gran Bretagna:

New Political System (Mr. Bernard Clayson) <http://www.silentmajority.co.uk/newpoliticalsystem>

I&R Great Britain <http://www.iniref.org>

Europa:

Forum für direkte Demokratie - <http://www.europa-magazin.ch>

USA:

National Initiative for Democracy <http://ni4d.us> (Sen. Mike Gravel)

Journal of Public Deliberation www.auburn.edu/jpd (Prof. Ph.D. Theodore Becker)

American Institute of Direct Democracy (Mr. Lee Gottlieb) www.americaninstituteofdd.com

Canada (con diffusione mondiale):

Worldwide Direct Democracy Movement www.world-wide-democracy.net

Nel corso degli anni siamo stati in contatto con dozzine di attivisti per la Democrazia Diretta, alcuni di essi avendo persino pubblicato dei libri, che comunque hanno presto rinunciato alla loro attività politica probabilmente per la mancanza di successo.

Occorre comprendere che la transizione alla Democrazia Diretta si compirà probabilmente nel termine di anni, forse addirittura in una o due generazioni se consideriamo il mondo intero: noi siamo solo i muratori che mettono un mattone sopra l'altro. (JP)

La Democrazia Diretta in Francia

Tous vos contributions la bienvenue sur le site de RDD - France

RASSEMBLEMENT POUR LA DÉMOCRATIE DIRECTE

- RDD -

Accueil

- Le dossier du RDD
- Les objectifs du RDD
- L'École de la Démocratie
- Les événements du RDD
- Le Livre de Kevin LONE
- Les documents électoraux
- Les Droits de l'Homme et du CITOYEN
- Les bons mots du RDD






NOTRE DEVISE : HABEAS CORPUS

Ce document a été modifié pour la dernière fois le 09 septembre 2020
Consulté le: 10/01/2021 - heure: 6:52

RDD - RASSEMBLEMENT POUR LA DÉMOCRATIE DIRECTE

Page Précédente
Sommaire
Accueil



LE RASSEMBLEMENT POUR LA DÉMOCRATIE DIRECTE

A POUR BUT

- 1) **De promouvoir**, par tous les moyens légaux et démocratiques, en France, en Europe et dans le Monde, la Démocratie Directe ainsi que les valeurs et principes du Rassemblement pour la démocratie Directe définis dans sa **Charte**.
- 2) **De rassembler**, dans le cadre des institutions en vigueur dans les différents pays, toutes les personnes désireuses de contribuer à l'essor de la Démocratie Directe et soucieuses de faire respecter les valeurs et principes du Rassemblement pour la Démocratie Directe.
- 3) **D'œuvrer** pour permettre, au nom du bien commun et de l'intérêt général, à chaque citoyen jouissant de ses droits civiques, d'exercer pleinement, sans l'intermédiaire des appareils politiques, sa légitime souveraineté en participant directement et régulièrement aux décisions qui le concernent, au sein des quartiers, communes, départements, régions et nation ainsi qu'au niveau européen et mondial.
- 4) **De mettre en œuvre** toutes les dispositions prévues dans la Déclaration Universelle des Droits de l'Homme et du Citoyen de 1789 et notamment les articles 6 et 14 ⁽⁹⁾.
- 5) **De créer**, conformément à l'esprit de la **Déclaration Universelle des Droits de l'Homme et du Citoyen de 1789**, les conditions nécessaires au maintien de la dignité de la personne humaine, de la liberté de croyance, de la liberté d'opinion et de l'égalité de droits des hommes et des femmes.
- 6) **De développer** l'usage des différents types de référendums permettant l'exercice régulier de la légitime souveraineté citoyenne conforme aux articles 2 et 3 ⁽¹⁰⁾ de la Constitution de 1958 : Référendums d'initiative populaire, d'approbation, de ratification et de révocation.
- 7) **De favoriser** la recherche, la mise en place et l'utilisation de tous les moyens légaux et démocratiques permettant une meilleure information des citoyens sur tout ce qui les concerne (radio, télévision, presse écrite, panneaux d'affichage, panneaux électroniques d'affichage, bulletin municipal, départemental, régional, Internet, etc.).
- 8) **De former**, au sein de **l'école de la démocratie**, tous les citoyens qui désirent se familiariser avec les buts, valeurs et principes du Rassemblement pour la Démocratie Directe ainsi qu'avec les procédures d'application, les institutions citoyennes et la nouvelle Constitution nécessaires à la pratique de la **Démocratie Directe**.
- 9) **De participer** à la recherche, au développement et à la mise en place de tous les moyens légaux et Démocratiques permettant la pratique régulière de la Démocratie Directe : Vote électronique, Internet, carte à puce, biométrie, etc.
- 10) **De présenter** à toutes les élections françaises, européennes et mondiales des candidats membres du Rassemblement pour la Démocratie Directe.
- 11) **De s'associer** avec tout mouvement ou association soutenant la Démocratie Directe ainsi que les buts, valeurs et principes du Rassemblement pour la Démocratie Directe.

FRANÇAISES ! FRANÇAIS ! N'AVEZ-VOUS RIEN
À DIRE ?

Ouvrage à commander à : RDD - B.P. 49 - 60260 Lamorlaye - France




Kevin Lone

Una nuova Pubblicazione:



(Europa : non senza I popoli front page)

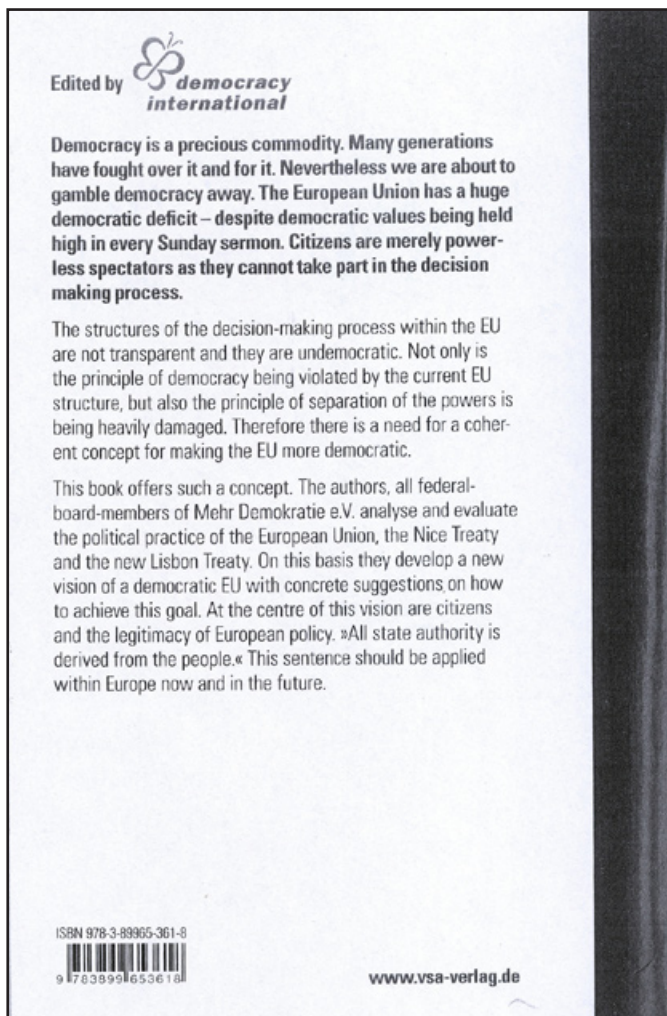
**Michael Efler/Gerald Häfner/
Roman Huber/Percy Vogel**

Europe: not without the people



The dismal state of democracy in the European Union and how to mend it



Un libro di 160 pagine che riporta dettagliate informazioni sulle presenti strutture della Unione Europea, e ragionevoli proposte per la costruzione di nuove strutture realmente democratiche. Viene evidenziato un principio che dovrebbe essere ovvio : tali strutture dovrebbero essere realizzate dietro proposta ed approvazione dei cittadini mediante referendum contemporanei in tutti gli stati membri.

Alcune brevi citazioni

“La ratifica della bozza di Trattato costituzionale per voto popolare è stata effettuata solo in 10 dei 25 paesi della Unione.

Nei paesi rimanenti il Trattato è stato ratificato dai Parlamenti, anche in quei paesi nei quali una larga maggioranza della popolazione e molti esperti costituzionali avevano espresso il desiderio di un referendum.

In Germania, per esempio diversi sondaggi hanno indicato che l' 80% dei cittadini richiedevano un referendum : nonostante ciò nel Maggio 2005 il Parlamento Tedesco ha rigettato con la maggioranza del 96% una mozione del gruppo parlamentare FDP che richiedeva si tenesse un referendum.

E' difficile immaginare un maggiore contrasto tra la volontà degli elettori e quella dei loro rappresentanti eletti !” (pp.26-27)

“Sulla questione di come la EU dovrebbe essere organizzata è troppo facile dimenticare chi veramente dovrebbe decidere sulla questione : la nostra opinione è questo dovrebbe essere fatto dagli elettori o dai loro rappresentanti designati direttamente.

I Parlamenti ed i Governi non devono assumersi il potere di decidere su queste questioni perché innanzitutto sulla base

delle costituzioni nazionali ed inoltre per un periodo legislativo limitato.

Il nostro concetto di Democrazia non permette che essi abbiano mandato per organizzare una struttura organizzativa o di modificare le Costituzioni ovvero il contenuto dei Trattati della EU.

E neppure hanno mandato di istituire una Assemblea nazionale od una Convenzione per decisione personale, come è successo.”

Nota:

Lo stesso argomento, anche se finora raramente discusso nelle sedi della DD, si deve applicare alla costruzione ed approvazione delle Costituzioni nazionali nelle cosiddette Democrazie Parlamentari.

Questi sistemi sono basati sui partiti e sono stati costituiti dai capi dei partiti senza nessun mandato da parte dei cittadini : i capi dei governi ed i ministri sono stati e sono ancora eletti per fare gli interessi di alcune categorie

I politici di professione hanno fatto questo e continuano a farlo senza nessun mandato, per questo il sistema parlamentare è basato su una gigantesca menzogna, e non ha nessuna legittimità.

Quo usque tandem? (JP)

«Per questo motivo noi suggeriamo che I futuri Trattati sul funzionamento della Unione Europea siano stesi da una convenzione di cittadini eletti direttamente, e che il Trattato sia presentato ai cittadini per la approvazione, o il rifiuto, a mezzo di un referendum.

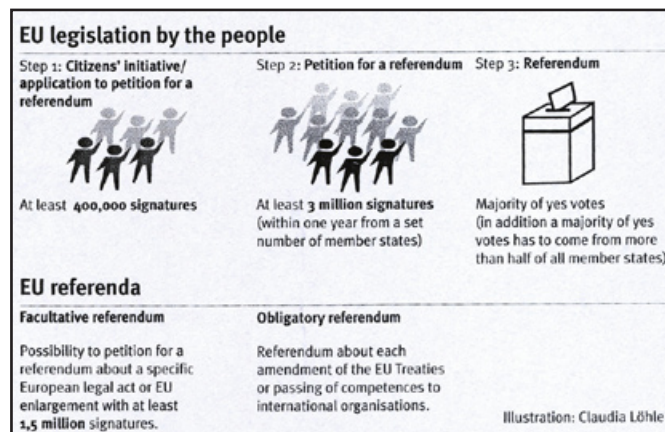
Dato che questo metodo descrive il trasferimento del potere di competenza dai governi ai cittadini esso è di centrale importanza per la realizzazione del nostro concetto di vera democrazia...” (p.121)

I tre stadi del metodo della Convenzione

“ Il metodo della Convenzione dovrebbe comprendere tre stadi diversi :

- Elezione diretta dei membri della Convenzione
- Preparazione di una bozza di trattato
- Referendum di approvazione su scala Europea (p. 123)

Opzioni per la partecipazione diretta dei cittadini nelle decisioni nella UE



Repubblica Ceca

July 2009:

L' ingegner **Z.Trinkewitz** ha presentato una idea interessante come complemento o alternativa alle Celle di Pianificazione.

E cioè stabilire una gruppo di cittadini che si interessano di politica e si offrano di discutere per alcuni giorni questioni politiche per qualche giorno senza essere pagati.

INTERNAZIONALE

USA

4 Ottobre 2008,

una lettera da **Triaka Smith**:

Come un commentatore politico, giornalista ed autore delle 56 Critiche alla Costituzione Americana (http://globalvisions.org/cl/swn_) sono lieto di offrire ulteriori informazioni all'indirizzo sotto indicato per le vostre considerazioni.

"The Wanta Story - <http://www.proliberty.com/observer/20070119.htm>"

4 June,

una lettera da **Michael Stansfield** al Fo

"Non so se voi ne siate al corrente, ma ognuno di voi nella sua qualità di Cittadino può proporre una modifica alla Costituzione degli Stati Uniti.

Ho preparato I documenti e la modifica da me suggerita è ora in Bozza.

Mi sono lamentato del Governo per tutta la vita, ma questa volta ho veramente la occasione di fare qualcosa..."

TITOLO:

Modifica alla Costituzione del Stati Uniti per permettere la decisione dei Cittadini a riguardo della tassazione e delle spese dei candidati alla Presidenza..."

Per il testo completo rivolgersi a : pure_democracy@yahoo.com

12 Giugno,

Una comunicazione da **The Democracy Foundation**:

"Abbiamo cercato di immaginare un modo di offrirvi maggiori notizie a riguardo del NI4D, e pensiamo di aver trovato una soluzione.

Visitate planet.ni4d.us per leggere tutti i blog pubblicati dal nostro gruppo.

Potete aggiungere il vostro blog a quelli del Gruppo con una e-mail a <info@ni4d.us>.

5 Agosto,

The National Initiative for Democracy Newsletter

"Abbiamo aggiunto 1.300 persone a questa Newsletter mensile nel corso dell' ultimo anno.

La crescita è avvenuta grazie al passa-parola ed ai blog, continuate con il vostro supportoe parlate ai vostri amici incoraggiandoli a visitare il nostro sito, l'onda cresce..."

Per il testo completo info@ni4d.us.

7 Agosto,

una lettera da **Bill McConochie** al Forum WDDM

(Bill@Politicalpsychologyresearch.com)

"Sono un ricercatore in Psicologia specializzato in ricerche sulla psicologia in politica.

I risultati delle mie ricerche e le mie inclinazioni personali sono molto in accordo con quelli della vostra organizzazione.

Ritengo di potervi aiutare in diversi modi a portare avanti ed infine realizzare il vostro obiettivo di far avanzare la società a forme di democrazia diretta di governo.

....."

Per mancanza di spazio in questo numero riporterò il resto di questa lettera, benvenuta ed allo stesso tempo promettente nel prossimo numero.

Spero possa essere l'inizio di una cooperazione fruttuosa.(JP)

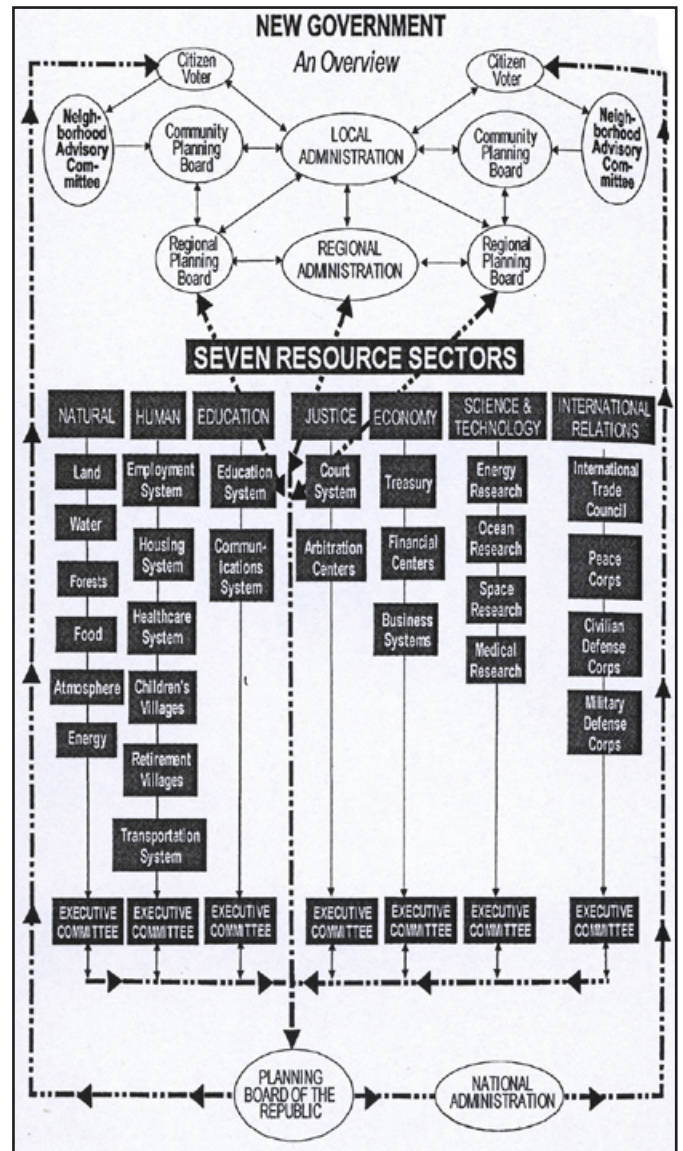
The American Institute of DD

Due scritti interessanti (da **Lee Gottlieb**)

The Democracy that never was, p.206

obr - picture 8

The Malfunctioning Animal, p.157



South Africa

30 Luglio,

una lettera da **Jim Powell**,

in risposta ad una lettera da David Parker riguardante la idea di Governo Mondiale :

"1. Dobbiamo costruire la Democrazia Diretta dal basso, prima di parlare di Governo Mondiale

2. Un Governo mondiale sarebbe persino peggio della UE almeno negli USA abbiamo un minimo di indipendenza nei vari Stati.

3. Stiamo costruendo la Democrazia Diretta partendo da organizzazioni a livello di comunità locali qui in Sud Africa.

I politici sono impiegati dei Cittadini, che devono decidere chi assumere e quanto pagarli".

UK

23 Maggio,

una lettera circolare da **Initiative & Referendum GB**:
"DEMOCRAZIA GUIDATA DAI CITTADINI : SUGGERIMENTI
PER LE ELEZIONI - I&R - GB

Iniziativa dei Cittadini e Campagna per il Referendum per la
Democrazia Diretta "

La lettera comprende 7 suggerimenti per I Cittadini per
aumentare la loro influenza sulle decisioni della politica.

29 Maggio,

una lettera da **Voters Revolt (La rivolta degli elettori)** alla
I&R GB:

"Mi chiedo se abbiate dei contatti con la Campagna per la
Democrazia (CampaignforDemocracy-campaignfordemocracy.org.uk) che ha molto in comune con voi.

Fondersi o collaborare può essere difficile, lo so, ma temo che
la frammentazione dei sostenitori della Democrazia Diretta
possa essere tragicamente fatale in un momento nel quale il
pubblico ha eccezionale bisogno delle vostre idee"

I&R - GB risponde :

"Sì, siamo stati in contatto con Graham subito dopo che la
Campagna per la Democrazia è stata lanciata..."

2 Giugno,

risposta da Voters Revolt:

"La idea di una Alleanza per la Democrazia Diretta (ADD ?
) è un argomento attuale, se può combinare gli aspetti della
diversità e della cooperazione.

E' di importanza vitale, naturalmente, evitare la confusione se
dobbiamo ottenere un impatto notevole sul pubblico e chiarezza
del messaggio di base.

....Abbiamo una possibilità unica nei prossimi pochi mesi di
cavalcare l'onda del pubblico scontento riguardo al presente
sistema politico e di ottenere che il prossimo governo si
impegni a iniettare una dose di Democrazia Diretta nella
nstra Costituzione.

IL principio sul quale tutti noi concordiamo è più importante del
dettaglio...

Commento: Come I lettori di questo Bollettino sanno, un
tentativo di lanciare una alleanza Europea per la Democrazia
Diretta è in atto – la DDEV (JP)

9 Giugno,

una lettera circolare da **Iniref.org**:

"Sebbene largamente ignorate dal Governo e censurate dalla
stampa 'seria' numerose richieste di rafforzare la Democrazia
introducendo referendum a richiesta dei Cittadini saranno state
notate da coloro che leggono commenti e blog su Internet.

Almeno un accademico Inglese alcuni giorni fa ha fatto eco
pubblicamente a queste richieste..."

23 Luglio,

Bollettino I&R GB

"Tre argomenti in questo Bollettino ===

- 1) I tempi di Oxford
- 2) Un urlo scandalizzato e poi ?
- 3) Risorse per la Democrazia dei Cittadini: Domande frequenti
FAQS' "

Per i testi completi <http://www.iniref.org/>

1 Giugno,

comunicazioni da **Unlock Democracy**

Unlock Democracy
incorporating
Charter 88

Date: 4pm, Monday 1 June 2009
Venue: Wilson Room, Portcullis House
(opposite Palace of Westminster)

Douglas Carswell MP
co-author of The Plan: Twelve Months To Renew Britain

Baroness Helena Kennedy
former chair of Charter 88 and the Power Inquiry

Norman Lamb MP
Liberal Democrat frontbench

Caroline Lucas MEP
leader, Green Party

Will be unveiling the **Public Accountability and Political Ethics Bill**, which would
establish a Citizens' Convention to bring forward proposals to:

- Bring elected representatives to book when they step out of line
- Change the way in which Parliament is run to ensure that the government is properly held to account
- Decide on our electoral system

RSVP: email james.graham@unlockdemocracy.org.uk or visit:
<http://papelaunch.eventbrite.com>

Germania

19 Luglio,

comunicazioni da **Democracy International**:

"Questo autunno OMNIBUS comincerà un viaggio di dieci
settimane attraverso 12 paesi nella Europa sud-orientale a
seguito di un invito dal Goethe Institute di Atene, dai Goethe
Institute di Lublina, Zagabria, Sarajevo, Skopje, Sofia, Salonicco,
Atene, Istanbul, Bucarest, Belgrado, Budapest, Bratislava,
Vienna e Monaco."

Zeitschrift für direkte Demokratie 2/09

Contenuti

- Decisioni dei cittadini 4 - 10;
Fondamenti 11;
Attualità 12;
Cittadini Federali 15 - 21;
Europa 22 - 28;
Libri 29;
Posizioni politiche 30 - 31;
OMNIBUS della Democrazia Diretta 32 - 33;
MD Interno 34 - 38

Abbonamento Annuale 20 euro

Pagabile con Bonifico bancario a Signor Jiri Polak,
Numero di conto 002022-0168677293/0800
IBAN CZ74 0800 0020 2201 6867 7293 / BIC - SWIFT:
GIBACZPX
Banca Ceska Sporitelna, / Agenzia Jugoslavka 19, Praha 2,
Czech Republic

Il costo dell' abbonamento è incluso nella quota di adesione
a Democrazia Federale